



## Società della Salute Area Pratese

### ALLEGATO A – Provvedimento del Direttore SdS Area Pratese n° 80 del 31/03/2025

**Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Social Board" finanziato dal Fondo Povertà annualità 2023 CUP G61H23000350001 mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017.**

In esecuzione del Provvedimento del Direttore Società della Salute Area Pratese n° 80 del 31/03/2025, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, la SdS Area Pratese intende individuare gli Enti del Terzo Settore disponibili a coprogettare gli interventi previsti dal **"Social Board"** redatto dalla SdS area pratese e finanziato per la somma di euro 721.000,00 dal 03/06/2025 al 31/12/2026 (19 mesi).

Una volta acquisite le disponibilità, la Società della Salute Area Pratese, quale ambito territoriale, d'ora in poi denominata SdS, individuerà, in seguito ad istruttoria comparativa tra le candidature presentate, un soggetto (singolo o associato) con il quale attivare la coprogettazione e l'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

### **Art. 1 – Premessa**

Considerato che la co-progettazione si realizza entro le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, alla Legge R.T. n° 65/2020 e al D.M. n° 72/2021 e che:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei



progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

La SdS intende perciò attivare una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs 117/2017, finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a realizzare in modalità condivisa con l'SdS Area Pratese l'attuazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Social Board" previa stipula di convenzione per la co-realizzazione delle attività, in adesione ai principi sopra richiamati e trovando in tale scelta legittimazione del riconoscimento del Terzo Settore quale soggettività complessa in grado di sostenere con efficienza, efficacia ed economicità le logiche integrate e a connotazione zonale dello sviluppo del sistema dei servizi sociali.

La SdS Società della Salute Area Pratese da anni rivolge una costante attenzione alla tematica dell'esclusione sociale che genera situazioni di disagio di diversa natura e la cui risoluzione deve necessariamente tenere conto delle dimensioni territoriali, psico-sociali, economiche e culturali che caratterizzano la grave emarginazione presente nel territorio pratese, particolarmente concentrata nel capoluogo, Prato.

## **Art.2 - La Società della Salute, il contesto territoriale e socio-economico dell'Area pratese: cenni.**

La Società della Salute Area pratese coincide con l'ambito territoriale della Provincia di Prato, caratterizzata da un'elevata densità abitativa, decisamente superiore al valore medio della Toscana. E' la settima tra le provincie italiane per questo indicatore e la penultima per dimensione del territorio e numero di comuni, seguita solo da quella di Trieste. La densità abitativa pratese è maggiore di quella dell'area metropolitana fiorentina e pistoiese.

La Provincia di Prato comprende il territorio pianeggiante in continuità tra Firenze e Pistoia, lungo il fiume Bisenzio e l'ultima porzione dell'Ombrone pistoiese, collocato tra la dorsale appenninica che confina a nord con l'Emilia- Romagna e le colline del Montalbano nella parte rivolta a sud. La zona pianeggiante è interessata dalla viabilità provinciale ed autostradale sull'asse Firenze-Prato-Pistoia. Quasi l'80% dei residenti della SdS Pratese vive nel solo Comune di Prato, il secondo in Toscana dopo Firenze per numerosità. Il rimanente 20% è distribuito negli altri 6 comuni, di cui Cantagallo, Vaiano e Vernio sono collocati sul versante montano, Montemurlo nella piana in continuità dell'asse metropolitano residenziale Firenze-Prato-Pistoia, mentre Poggio a Caiano e Carmignano, detti anche "comuni medicei", sono collocati sul versante collinare sud ed orientati per uso dei servizi anche verso l'area fiorentina. Il Comune di Vernio è classificato da IRPET come fragile e periferico, mentre Vaiano, Poggio a Caiano e Montemurlo sono di cintura.

Tabella 1-dati Istat, sulla popolazione residente all'01/01/2024



Comuni	Totale
Cantagallo	3 131
Carmignano	14 618
Montemurlo	19 134
Poggio a Caiano	9 917
Prato	197 088
Vaiano	9 884
Vernio	6 149

Popolazione residente al 1° gennaio 2024 - Provincia di Prato - Stato Civile Totale			
Sesso	Maschi	Femmine	Totale
età 0-15	17.940	16.493	34.433
età 16-64	83.874	82.114	165.988
età 65 oltre 100	26.085	33.415	59.500
<b>TOTALE</b>	<b>127.899</b>	<b>132.022</b>	<b>259.921</b>

Gli stranieri residenti in Toscana al 1 gennaio 2024 (dati Demo ISTAT) sono circa 430mila, un dato in crescita dell'8,5% rispetto al 2019 e pari all'11,7% della popolazione residente. In poco più della metà dei casi (il 51,5%) si tratta di donne (rispetto al 50,5% del dato nazionale). Gli stranieri residenti in Toscana sono mediamente più giovani della popolazione residente nel suo complesso. I minori fino a 14 anni costituiscono il 15,5% degli stranieri residenti in Toscana (una quota più elevata di quella media relativa a tutta la popolazione residente in regione), mentre gli over65, tra gli stranieri, raggiungono il 7,1% (percentuale marcatamente inferiore a quella media della popolazione residente in Toscana). Un dato rilevante è quello della provincia di Prato in cui è presente una quota di stranieri sulla popolazione residente superiore alla media con il 22,4%.

I migranti di recente arrivo con i flussi dal Nord Africa o dal Pakistan, sono coinvolti in situazioni di sfruttamento lavorativo registrate e prese in carico dallo "Sportello antitratta e antisfruttamento del Comune di Prato".



L'elevata presenza di cittadini stranieri, residenti principalmente a Prato, per i quali il Comune offre una serie di sportelli e servizi dedicati (sportello mediazione linguistica, accompagnamento pratiche, orientamento, supporto legale e il ricordato sportello contro tratta e sfruttamento), si è vista in particolar modo nell'aumento degli accessi alle richieste di contributi e sostegni una tantum.

Per restringere il focus sui beneficiari dell'attività progettuale di cui al presente Avviso si riporta il dato degli inoccupati, dei disoccupati della provincia di Prato (fonte ISTAT):

<b>Persone in cerca di occupazione 15 anni e oltre (migliaia) - classe di età 15-74 anni - periodo 2023</b>			
<b>Sesso</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Prato	2,547	3,036	5,583

<b>Persone inattive (migliaia) - classe di età 15-64 anni - periodo 2023</b>			
<b>Sesso</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Prato	16,769	25,741	42,51

Secondo l'indagine sul reddito e le condizioni di vita (EU-SILC) che consente di raccogliere informazioni statistiche su redditi, povertà, esclusione sociale a livello europeo, nazionale e regionale, nel 2023 la Toscana si caratterizza per un rischio di povertà e di esclusione sociale in media più basso di quello registrato in Italia e in Europa. Inoltre, l'incidenza della povertà relativa sia familiare che individuale è inferiore in media a quella del Centro Italia e dell'Italia. I dati relativi alla ripartizione territoriale Centro, nella quale la Toscana rientra, mostrano che incidenza della povertà relativa familiare è più elevata tra le famiglie composte da persone sole, tra quelle più numerose (le coppie con 2, 3 o più figli), tra quelle miste (composte da italiani e stranieri) e, soprattutto, tra quelle composte da soli stranieri.

I dati EU-SILC consentono di definire anche la quota di popolazione a rischio di povertà o di esclusione sociale. Con riferimento al 2023, si rileva che il 13,2% della popolazione toscana era a rischio di povertà o di esclusione sociale, un dato inferiore sia a quello medio delle regioni del Centro (19,6%) che alla media nazionale (22,8%), ma anche a quella della UE27 nel 2022 (21,6%). Il rischio di povertà o esclusione sociale può essere ulteriormente dettagliato per vari rischi di povertà o di esclusione sociale. Nel 2023 le persone a rischio di povertà in Toscana raggiungevano il 10,2%, una quota mediamente inferiore a quella delle regioni del Centro (16%) e a quella nazionale (18,9%), ma inferiore anche al dato della UE27 nel 2022 (16,5%). La quota invece di persone che vivevano in famiglie e bassa intensità di lavoro era pari al 4,6%, anche in questo caso una percentuale mediamente inferiore sia a quella delle regioni del Centro Italia (7,7%) che a quella



del livello nazionale (8,9%), ma anche a quella della UE27 nel 2022 (8,3%). Infine il 2,9% della popolazione toscana nel 2023 era deprivata in maniera severa sia dal punto di vista materiale che da quello sociale, una quota leggermente superiore della media delle regioni del Centro (2,5%), ma inferiore sia al dato nazionale (4,7%) che a quello europeo per il 2022 (6,7%).

### Art. 3 - Inquadramento normativo

Il presente avviso ha il seguente quadro normativo di riferimento:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” il cui art. 5, prevede che, ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l’adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l’importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l’azione amministrativa e l’art. 11 che prevede “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328” il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l’art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;



- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Art 6 del D. Lgs n° 36/2023;
- Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera di Assemblea SdS n. 8/2022;
- Legge 3 luglio 2023, n. 85 che ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'Assegno di inclusione;
- Decreto Ministeriale n. 156 del 15.12.2023 che ha approvato le disposizioni sui PUC per i beneficiari di SFL e ADI, il cui Allegato 1 contiene le disposizioni di dettaglio;
- Decreto Ministeriale n. 160 del 29.12.2023 che ha approvato le prime Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico e il progetto personalizzato delle persone in situazione di svantaggio, successivamente aggiornate e integrate con il Decreto Ministeriale n. 104 del 24.06.2024;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 02.05.2024 che ha approvato le Linee Guida per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale (in avanti “PaIS”);
- Decreto Ministeriale n. 93 del 11.06.2024 che ha approvato le Linee Guida per la costruzione di Reti di servizi per l’attuazione dell’ADI;
- Legge di Bilancio per il 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207) che ha introdotto alcune modifiche all’Assegno di inclusione, rivedendo verso l’alto le soglie dei requisiti economici;
- Linee Guida del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema e Quota Servizi – annualità 2023.

#### **Art. 4 – Finalità e descrizione delle attività**

Con il presente avviso, la SdS Area Pratese invita i soggetti di cui al successivo art. 9 a presentare domanda di partecipazione per la realizzazione di interventi previsti dal progetto denominato “Social Board”.

Il progetto “Social Board” realizzato dalla SdS Area Pratese in stretta collaborazione con il Comune di Prato a partire dal 2020 ha operato per contrastare il disagio e la marginalità sociale dei beneficiari tramite azioni integrate che componevano un vero e proprio “percorso per l’autonomia” finalizzato all’inclusione sociale e lavorativa che si è sviluppato parallelamente alla costituzionalità economica prevista dalle misure universalistiche di contrasto alla povertà attivate negli anni a livello nazionale (Reddito di Inclusione, Reddito di Cittadinanza, ADI). Le attività si sono svolte sempre con forte interazione e integrazione con la parte amministrativa della SdS e con il servizio sociale professionale di tutti i Comuni dell’Area pratese. Il progetto rendeva disponibili risorse per figure professionali (assistenti sociali, tutor, operatori front e back office) da affiancare al servizio sociale professionale e amministrativo, oltre a risorse per attivare tirocini, voucher formativi o lavorativi, formazione e altri strumenti per l’accesso al lavoro.



In quest'ottica, la SdS Area Pratese intende modificare il progetto promuovere azioni per contrastare il disagio socio economico dei dimoranti/residenti sul territorio dell'Area pratese tramite azioni integrate che compongono un "percorso per l'autonomia" finalizzato all'inclusione sociale ed anche lavorativa in collaborazione con i percorsi interistituzionali previsti dall'ambito territoriale.

In quest'ottica, la SdS Area Pratese intende sviluppare il progetto adeguandolo al contesto normativo e sociale attuale per promuovere azioni per contrastare il disagio socio economico dei dimoranti/residenti sul territorio dell'Area pratese tramite azioni integrate che compongono un "percorso per l'autonomia" finalizzato all'inclusione sociale ed anche lavorativa in collaborazione con i percorsi interistituzionali previsti dall'ambito territoriale. Realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento per la fruizione delle offerte in tema di formazione e qualificazione offerte nel territorio

Le attività si svolgeranno con forte interazione e integrazione tra la parte amministrativa ed il servizio sociale professionale della SdS con il coinvolgimento di figure professionali dell'ETS proponente (assistenti sociali, tutor che abbiano competenze linguistiche e culturali adeguate a supportare/accompagnare le persone straniere che si rivolgono al servizio, educatori professionali, operatori front e back office), e prevedono la messa a disposizione di risorse per promuovere:

1. l'accoglienza (segretariato sociale, orientamento e informazioni, analisi preliminare per le misure di contrasto alla povertà).
2. la prossimità (il tutor di rete).
3. la multi-professionalità (equipe inclusione tutoraggio e autonomia).

Il Progetto sarà esplicitato nel dettaglio nell'All. B denominato Scheda progetto.

#### **Art. 5 - Amministrazione responsabile, denominazione, indirizzi**

Società della Salute Area Pratese, Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: [sdsareapratese@legalmail.it](mailto:sdsareapratese@legalmail.it).

**Responsabile Unico del Procedimento:** dott.ssa Lorena Paganelli Direttore SdS Area Pratese

**Recapiti per contatti:** mail: [m.lippi@comune.prato.it](mailto:m.lippi@comune.prato.it) [g.gaudino@comune.prato.it](mailto:g.gaudino@comune.prato.it) per informazioni: Monica Lippi 05741835468 / Giulia Gaudino 05741836423

**Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice:** <http://www.sds.prato.it> (profilo del committente).

Publicità: L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.

Documenti dell'avviso: La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli per la partecipazione all'avviso:

- All. A Avviso



- All. B Scheda progetto
- All. C Criteri di valutazione
- All. D informativa sulla protezione dei dati
- All. E mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso
- All. F mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- All. G mod. 3 proposta progettuale preliminare (redatta secondo quanto previsto dall'allegato);
- All. H piano finanziario

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet:

<http://www.sds.prato.it> (sezione News e sezione Bacheca/Bandi e Avvisi).

#### **Art. 6 – Durata e luogo di esecuzione**

La durata delle attività progettuali è di 19 mesi, a decorrere presumibilmente dal 03/06/2025, ovvero dalla data di stipula della convenzione, salvo proroga per motivate ed improrogabili urgenze, disposta da SdS Area Pratese per il tempo strettamente necessario per consentire l'attivazione di una nuova procedura.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento del danno subito.

Le attività previste dal presente Avviso dovranno essere realizzate in tutti i Comuni della SdS in stretta collaborazione con il servizio di assistenza sociale professionale della SdS Area pratese

#### **Art. 7 - Destinatari degli interventi**

E' rivolto a tutti i cittadini dimoranti/residenti nel territorio dell'Area pratese, in carico e non al Servizio Sociale Professionale, percettori di ADI, o in possesso di attestazione ISEE non superiore ad € 10.140,00

Si stima una media di 2900 nuovi accessi annui, con un accesso medio di almeno 10 persone al giorno, tra nuovi accessi e stabili presenze.

#### **Art. 8 – Risorse economiche e strumentali e cofinanziamento del terzo settore**

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso SdS Area Pratese metterà a disposizione del soggetto coprogettante risorse economiche fino ad un massimo di € 721.000,00:

- 279.000,00 € a valere sulla "Quota servizi" del Fondo Povertà annualità 2023



- 442.000,00 € a valere sui fondi propri della SdS Area Pratese anno 2025

Le risorse economiche disponibili sono state programmate in coerenza con il “Documento Programmatico di contrasto alla povertà” della Regione Toscana e con il “Documento Programmatico di Zona” della Società della Salute Area Pratese, nonché conformemente agli ambiti di azione definiti nelle “Linee Guida per l’Impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà” ed è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto:

- CUP spese associate alla Quota servizi Fondo povertà 2023 G61H23000360001

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l’accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dalla SdS Area Pratese saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) con risorse proprie, che potranno essere ampliate anche con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni oppure risorse strumentali e / o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto e che dovrà essere del valore di almeno il 5% del finanziamento concesso.

E’ ammessa la valorizzazione del personale volontario a titolo di cofinanziamento, ad esclusione dei volontari del Servizio Civile Nazionale o Regionale.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente, applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all’interno del periodo di validità della convenzione e dovrà essere presentata alla SdS Area Pratese una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute. I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Le spese dovranno essere rendicontate mensilmente, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dalla SdS Area Pratese. Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute e comprovate da ricevute emesse da soggetti terzi non riconducibili in alcun modo al soggetto/i attuatore/i. I pagamenti avverranno previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e, a seguito di controllo e conferma della stessa, previa richiesta di erogazione di contributo mediante nota di debito, secondo le modalità definite all’interno della convenzione. I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.



La rendicontazione della spesa sostenuta dovrà essere redatta secondo le modalità e la tempistica definite dalle linee guida ministeriali per l'impiego della quota servizi del Fondo Povertà annualità 2022-2023.

Qualora nel corso della durata della convenzione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni (ad esempio, aumento del numero di utenti, o per modifiche relative a variazioni contrattuali del personale impiegato o aumenti non prevedibili e non sostenibili per la gestione delle utenze) o per la eventuale prosecuzione delle attività oltre al termine previsto della convenzione e qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi o risorse aggiuntive, potranno essere posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse indicate nella convenzione.

Qualora nel corso della durata della convenzione emergessero eventuali diversi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni riconducibili alle finalità del progetto, il progetto potrà essere rimodulato a risorse invariate.

Per ragioni non previste e non prevedibili al momento della presentazione della proposta progettuale è possibile accordare fra le parti un decremento della dotazione finanziaria fino ad un massimo del 20% dell'importo previsto dall'avviso.

Voci di spesa ammissibili

Si elencano, a titolo meramente esemplificativo, le spese che potranno essere autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento:

- rimborso spese volontari e quota parte della loro assicurazione (solo per il cofinanziamento a carico dell'ETS);
- rimborso delle spese sostenute per il personale impiegato (personale per l'erogazione dei servizi, educatori, operatori amministrativi, coordinatore altro personale necessario per le attività progettuali) per intero o per la quota parte direttamente imputabile all'attività prevista;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- fruizione di percorsi di formazione purché certificati e svolti con enti accreditati dalla Regione Toscana (in ogni caso l'autorizzazione per l'attivazione dei percorsi formativi andrà concordata di volta in volta con SdS) unitamente agli attestati di partecipazione dei soggetti destinatari;
- costi indiretti, in quota parte, commisurati all'attività oggetto della convenzione ed al numero dei beneficiari, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se previsti nella fase di co-progettazione;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:



- costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali su attività diverse dal progetto e spese di rappresentanza;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Sono valutabili specifiche iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dai proponenti. Tali azioni dovranno essere esplicitate nella descrizione del progetto, essere concrete e attive nelle prassi dei proponenti dovranno risultare complementari e non prevalenti rispetto alla compartecipazione proposta dall'organismo proponente.

Il progetto avrà un CIG (Codice Identificativo Gare) di riferimento per la tracciabilità dei pagamenti.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

I rimborsi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di co-progettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione procedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra SdS Area Pratese e il soggetto individuato.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 attestante la esclusiva riconducibilità delle spese rendicontate e ricomprese nella relativa nota di debito al progetto "Social Board" nel periodo di svolgimento a cui le stesse si riferiscono.

Si sottolinea che detto finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica e sociale del progetto condiviso. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati, salvo per la parte anticipo, che dovrà essere rendicontato entro 6 mesi dall'erogazione. L'anticipo sarà erogato su richiesta dell'ETS, per un massimo di due volte, fino ad un massimo del 5% dell'importo previsto per 10 mesi di svolgimento successivi.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (minori costi sostenuti, minori utenti etc.).



## Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

- a) Iscrizione al R.U.N.T.S. da almeno 6 mesi
- b) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii..

Requisiti speciali di partecipazione:

- a) sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana o impegno a istituire la sede legale e/o operativa entro 1 mese dalla comunicazione di assegnazione della coprogettazione;
- b) comprovata esperienza di almeno 24 mesi negli ultimi 3 anni (anche non continuativi) nello svolgimento di attività nel medesimo ambito e coerenti con i contenuti specifici dell'avviso per la realizzazione di azioni finalizzate a promuovere l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale, o in situazione di povertà volte all'empowerment sociale e di comunità, realizzate per pubbliche amministrazioni o con il contributo di pubbliche amministrazioni, con l'indicazione del tipo di attività e del relativo periodo di svolgimento.

In caso di co-partecipazione associata con altri ETS tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun ETS per la parte di attività svolta dai medesimi e ad esse riferibile;

In caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dallo stesso quali esecutrici delle attività.

Per la comprova dei requisiti la SdS Area Pratese acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'ETS, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

È fatto divieto partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione del medesimo ETS anche in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura sia del concorrente sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, devono essere indicate le consorziate che opereranno direttamente nelle attività.



Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente avviso, corredate dei necessari allegati e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso a SdS Area Pratese – Ufficio Protocollo, via Roma 101 – 59100 Prato, con la seguente modalità:

- a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: [sdsareapratese@legalmail.it](mailto:sdsareapratese@legalmail.it)

Nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato: "Candidatura per avviso pubblico per attività di Social Board".

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine o con altre modalità.

Resta inteso che il recapito tempestivo della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

1. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente. In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

LA SdS Area Pratese, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., richiederà l'integrazione della documentazione eventualmente mancante assegnando al soggetto partecipante un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



2. “PROPOSTA PROGETTUALE”, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente. A pena di esclusione, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso. Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all’art. 65 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la proposta progettuale e gli allegati dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorzati. Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo. La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto. I rimborsi verranno fatti al solo capofila che provvederà a sua volta a rimborsare le somme dovute ai suoi partners.

### **Art. 11 – Domande escluse**

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- a) presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- b) pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso o con modalità diverse da quelle indicate nell'avviso;
- c) sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati

### **Art. 12 - Chiarimenti**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [sdsareapratese@legalmail.it](mailto:sdsareapratese@legalmail.it) entro e non oltre le ore 14.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso indirizzate all'UO Inclusion e Gestione Fondo Povertà. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web della SdS: <http://www.sds.prato.it> (sezione Bacheca/Bandi e avvisi) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l’obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

### **Art. 13 – Modalità e fasi della coprogettazione**



La co-progettazione si svolgerà in due fasi:

a) Individuazione dei soggetti partners con i quali sviluppare la coprogettazione: scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, una Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con apposito provvedimento del direttore la quale:

- provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi;
- al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all'allegato C dell'Avviso;
- al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione un unico soggetto, in forma singola oppure associata, che avrà raggiunto il punteggio più alto, con un punteggio minimo di 60. I progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 non saranno inseriti nella graduatoria.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito istituzionale internet della SdS.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, qualora ritenuta valida, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

b) Avvio della coprogettazione: il soggetto selezionato sarà invitato dall'Amministrazione precedente alla fase di coprogettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base della proposta progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva, tenendo conto del progetto di base, e del riparto delle risorse fra le singole attività in capo a ciascun ETS del raggruppamento. Gli incontri avverranno tra i referenti del soggetto selezionato e i referenti della SdS Area Pratese, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione. Il soggetto selezionato è tenuto a partecipare agli



incontri di coprogettazione che saranno comunicati tramite PEC almeno tre giorni lavorativi antecedenti il loro svolgimento.

c) Riparto delle risorse. In caso di partecipazione di un soggetto in forma associata, laddove non si raggiunga una modalità di riparto condiviso delle risorse fra le attività in capo a ciascun ETS facente parte del raggruppamento, si agirà secondo la proposta approvata dalla maggioranza dei partecipanti, oppure di non attivare la fase attuativa e di co-realizzazione, non procedendo alla stipula di convenzione senza che nessun ETS abbia da pretendere alcunchè per il fatto di aver partecipato alla coprogettazione e all'avviso.

d) Convenzionamento: A conclusione delle precedenti fasi di coprogettazione, il progetto definitivo e lo schema di convenzione saranno approvati con provvedimento del direttore di SdS area pratese; la convenzione e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili, secondo le indicazioni del D.lgs. 117/2017. La convenzione sarà stipulata entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione. Qualora, senza giustificati motivi, l'ETS non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Per la successiva fase di esecuzione del progetto, verrà costituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.

La SdS Area Pratese si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto coprogettante la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, mettendo eventualmente a disposizione ulteriori risorse. Per ragioni non previste e non prevedibili al momento della presentazione della proposta progettuale è possibile accordare fra le parti un decremento della dotazione finanziaria fino ad un massimo del 20% del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto, come disposto dall'art 8 del presente Avviso.
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

## Art. 14 - Convenzione



La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art.11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017, che regolerà i rapporti tra la SdS Area Pratese e il soggetto co-progettante.

A tal fine la SdS Area Pratese inviterà il soggetto co-progettante a produrre l'eventuale atto costitutivo del partenariato;

L'Ente selezionato è inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

Il soggetto affidatario sarà direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali causati dallo stesso durante lo svolgimento delle attività (compresi gli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione e/o eventuali volontari presenti). In ogni caso il soggetto affidatario stesso dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati. Il soggetto affidatario dovrà attivare, prima dell'inizio del progetto, al fine di rispondere di eventuali danni, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente progetto, di durata non inferiore alla durata dello stesso, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al progetto affidato in coprogettazione ed adeguati alla presente procedura.

Tale polizza, nella quale all'oggetto dell'assicurazione dovrà essere specificata la descrizione dell'attività/rischio oggetto dell'Avviso, a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del presente progetto, dovrà:

- prevedere un massimale dedicato al servizio di **“Social Board”** della Società della Salute Area Pratese non inferiore a:
  - RCT: € 1.500.000,00 per sinistro e per persona
  - RCO: € 1.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per persona
  - essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti/incaricati ed addetti e comunque facenti riferimento a qualunque titolo all'ETS, per tutti i danni a terzi durante lo svolgimento delle attività previste per il progetto e relativamente alle mansioni svolte;
  - la Società della Salute Area Pratese dovrà essere considerata Terzi;
  - prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti sulla Società della Salute Area Pratese, sui suoi amministratori e dipendenti.

La polizza dovrà prevedere oltre le garanzie base anche le seguenti estensioni di garanzia per colpa grave dell'assicurato - copertura dei danni cagionati a terzi con dolo o colpa grave del proprio personale dipendente/incaricato e delle persone di cui deve rispondere;



Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte alla Società della Salute Area Pratese o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico dell'ETS. Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate alla Società della Salute Area Pratese prima dell'inizio del progetto. La Società della Salute Area Pratese sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Tale polizza deve essere conforme al modello ministeriale, ministero attività produttive, di cui al decreto n. 123 del 12/03/2024 allo schema e alla scheda tipo 2.3.

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS;
5. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
6. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della coprogettazione (cabina di regia, incontri periodici);
7. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
8. le modalità di rimborso spese/pagamenti;
9. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
10. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
11. il sistema di monitoraggio e valutazione delle attività.

Allegati, della convenzione, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico finanziario, risultato del Tavolo di co-progettazione. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, la SdS Area Pratese potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla SdS Area Pratese.

## **Art. 15 - Impegni previsti per l'Ente co-progettante**



Nella gestione del progetto l'Ente si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

L'Ente dovrà inoltre:

- a. farsi carico delle spese di natura gestionale, per materiali funzionali all'attuazione del progetto;
- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- d. farsi carico delle utenze e delle spese di natura gestionale funzionale all'attuazione del progetto;
- e. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- f. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per la SdS Area Pratese;
- g. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con la SdS Area Pratese per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- h. applicare, per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento.
- i. effettuare la valutazione d'impatto sociale del progetto sulla base del "Quadro logico" inserito nella scheda progetto, allegata e parte integrante del presente Avviso. Il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali si svolgeranno sia in itinere che al termine del progetto, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi e per le cui finalità l'ETS dovrà comunicare periodicamente, attraverso una relazione dettagliata, l'andamento delle varie fasi delle attività. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione dell'intervento in virtù della necessità che l'intervento richiede;
- j. sollevare la SdS Area Pratese con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti



gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;

k. comunicare alla SdS Area Pratese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;

l. predisporre gli indicatori per la valutazione e gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;

m. rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo, se necessario, alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;

n. provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;

o. rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

p. assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando l'SdS Area Pratese da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

### **Art. 16 - Referente Co-progettazione**

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'Amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Referente della co-progettazione, che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e gestione del progetto. Il/La referente dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

### **Art. 17 – Avvertenze**

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per la SdS Area Pratese; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare alla SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività progettuale.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.



La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non individuare alcun Ente, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

### **Art. 18 - Verifiche e controlli**

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione; L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di esclusione del soggetto selezionato, la SdS Area Pratese si riserva di attivare la coprogettazione con l'ETS nella posizione immediatamente successiva in graduatoria, o di attivare una nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile;

### **Art. 19 – Informativa in materia di protezione di dati personali**

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email [direttore@sds.prato.it](mailto:direttore@sds.prato.it) e PEC [sdsareapratese@legalmail.it](mailto:sdsareapratese@legalmail.it).

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: [sds@dpo-rdp.eu](mailto:sds@dpo-rdp.eu).

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della SdS.

### **Art. 20 - Foro competente**



Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato,31/03/2025

Il Direttore  
SdS Area Pratese  
*Dott.ssa Lorena Paganelli*